



# PRO 2001

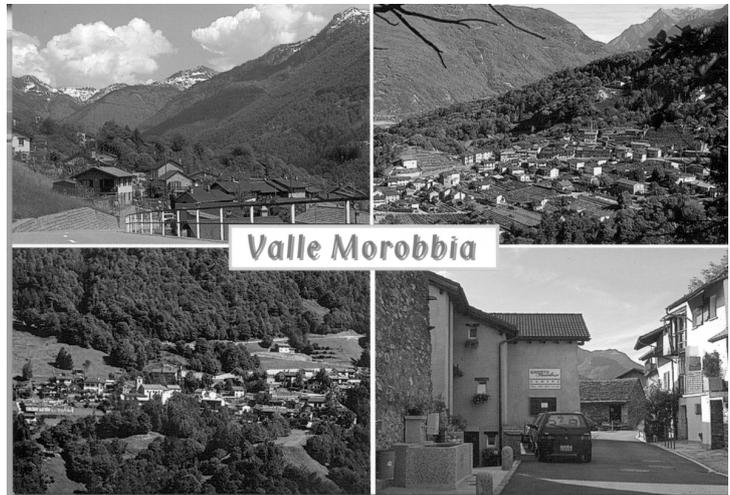
L'INFORMATORE DELLA PRO PAUDO,

Cari Soci,

l'anno scorso riferivamo della nuova legge sul turismo, che di fatto comportava un rincaro sostanzioso delle tasse di soggiorno riscosse dall'Ente Turistico di Bellinzona (ETB).

Parallelamente il comitato prendeva contatto con la dirigenza dell'ETB per rinnovare la convenzione che da trent'anni regola i rapporti tra Pro Paudo ed ETB, e che ci permette di approntare un ricco programma di manifestazioni e di provvedere a diversi servizi a beneficio di villeggianti, residenti e turisti.

Le trattative con l'ETB sono state parecchio laboriose e alcune "lungaggini", non dipendenti dalla nostra volontà, non ci hanno ancora permesso di giungere ad una conclusione. Riteniamo comunque di essere a buon punto, e speriamo di concordare una nuova convenzione nelle prossime settimane. Sarà nostro dovere informarvi sull'esito delle trattative.



La nostra comunità di villeggianti, amici e amanti della Valle Morobbia può essere considerata come un quartiere del Comune, che può esprimere dei desideri e dei bisogni particolari. Per questi motivi cerchiamo sempre di intrattenere regolari rapporti con l'autorità politica di Pianezzo.

Dallo scorso anno, il vicesindaco Sig. Pelli fa parte del nostro comitato in rappresentanza del Municipio; recentemente abbiamo avuto dei contatti con la municipale Sig.a Pini, capo dicastero cultura e tempo libero, per la collaborazione a progetti che concernono la comunità vallerana; inoltre un rappresentante del Municipio sarà presente alla nostra Assemblea annuale.

Questi sono due dei temi che segneranno i lavori assembleari alla quale speriamo vorrete partecipare numerosi.

Nell'attesa di incontrarci, auguriamo a tutti buona estate 2001.

Anzola Franco      Bomio Giuseppe      Bomio Greta      Gaia Fausta  
Garatti Luciano      Stecchi Renato      Togni Francesca

**IL MALCANTONE**, tra le regioni del Ticino e più precisamente della "Regione di Lugano", è di certo quella che presenta il maggior numero di angoli caratteristici e la più gran varietà di paesaggi. La regione comprende 26 villaggi situati a diverse altitudini. La varietà del paesaggio è dovuta al fatto che, seguendo il corso del fiume Magliasina, si sale dalla zona del lago a 270 m fino al punto caratteristico del Malcantone, il Monte Lema, la cui vetta supera i 1600 m., raggiungibile sia a piedi che con la cabinovia da Miglieglia, I sentieri superano i 300 km di lunghezza e collegano fra loro le più belle località della regione. Questi sono presentati e ben descritti sulla cartina escursionistico-culturale "Strade di Pietra 2" (vedi pag. 6).

**Il sentiero del castagno.** In omaggio al castagno, pianta che per le persone che vivevano in montagna ha significato vita, è stato realizzato questo sentiero che permette di scoprire la simbiosi "uomo-albero". Il castagno, introdotto alle nostre latitudini circa 2000 anni or sono, è la specie che più di tutte ha assicurato nell'Europa alpina una produzione differenziata e di vitale importanza, tanto da meritare l'appellativo di *albero del pane* (la castagna era utilizzata come alimento per almeno sei mesi all'anno) Un antico detto ci dice: "Dove vi era il castagno giunse l'uomo, dove si fermò l'uomo piantò il castagno", una pianta che accompagna l'uomo e ne integra l'attività dando origine a una vera e propria "civiltà del castagno".

**Il sentiero delle meraviglie,** svela ambienti, luoghi di memoria storica, fenomeni naturali, scorci e visuali nascoste. Tutto ciò secondo una successione di tabelle e pannelli informativi. Dalle magre risorse di questi boschi e in parte dai minerali del sottosuolo, dipendeva un tempo buona parte dell'economia locale. Quante vicende, quanto bene e quanti sacrifici si saranno consumati su questi selciati resi lisi dall'uso delle slitte! Il Malcantone non era una plaga ricca e forse a questo deve il suo nome: da qui si emigrava, specie quando le bocche da sfamare superavano la locale disponibilità alimentare. Nel percorrere il sentiero si resterà colpiti dall'intensità dello sfruttamento di luoghi che noi oggi riterremo del tutto improduttivi. Uno sfruttamento in superficie perché oltre al castagno, che dava la farina, molte pendici erano terrazzate e coltivate, ma anche uno sfruttamento nel sottosuolo, come rivelano gli angusti pertugi delle miniere ove si estraevano minerali peraltro di ben scarso valore e quantità. E poi molini, forna-ci, magli per trasformare le materie in beni di consumo primario. Storie del passato che si sono spente in tempi non tanto lontani, qui nel secondo dopoguerra, dopo la rovinosa alluvione del 1951 che ha fatto da premessa all'abbandono.

**Tracce d'uomo.** Il percorso si snoda attorno al nucleo di **Castelrotto**, frazione del comune di Coglio, su un terreno collinare tipico del Medio-Basso Malcantone, dove domina la vigna, la cui cultura ha disegnato il paesaggio di questo territorio con armoniosi terrazzamenti. Coglio, infatti, si situa in prossimità del confine sud occidentale con l'Italia, poco a monte del solco scavato dal fiume Tresa che unisce il bacino del Ceresio con quello del Verbano: un asse naturale che, fin dall'antichità ha costituito un'importante via di collegamento tra queste due regioni un tempo non separate da frontiere.

**Il roccolo di Ronco** venne costruito verso il 1780. Era circondato da carpini e aveva all'interno alberi che producevano bacche che servivano d'alimento (pastura) per gli uccelli. Si vede ancora una minima parte della galleria formata dal doppio contorno dei carpini dove veniva tesa una rete per attirare gli stormi di uccelli di passo con richiami di vario genere. Attirati gli uccelli si lanciava in aria uno spauracchio. I volatili terrorizzati cercavano di scappare verso il basso ma venivano intrappolati nella rete. Malgrado la legge federale proibisse l'uso del roccolo, quello di Ronco rimase in funzione fino al 1929.

### IL PROGRAMMA DELLA GITA

Ore 8.00 : Partenza da **Bellinzona (Piazza Indipendenza)** in comodo torpedone provvisto di aria condizionata

Ore 8.15 : Fermata in **Piazza Grande a Giubiasco** (fermata postale)

In mattinata:

**Basso Malcantone:** traffico, aeroporto, pianificazione

**Ponte-Tresa:** parco fluviale transfrontaliero della Tresa, collaborazione transfrontaliera (Strade di Pietra)

**Castelrotto:** vigneti e paesaggio

**Beride:** visita caseificio (Giocondo Leoni), roccolo, visita di una cantina e aperitivo

Pranzo: (a carico dei partecipanti) a Caroggio in un agriturismo  
Pomeriggio:

**Caroggio e dintorni:** sentiero del castagno

**Arosio:** Chiesa di San Michele

**Rientro** e arrivo a Bellinzona verso le 18.00

Accompagnatrice e guida: Ing. Cristina Solari

**Iscrizioni entro il 10 giugno 2001 allo (091) 857.23.37  
o ad un membro del comitato.**

## CONCERTO "Ur grüp dra piva da Cuman".

La piva. Chi non l'associa al Natale? Ben pochi! Eppure nei secoli scorsi era strumento musicale che si suonava tutto l'anno, in grado di eseguire tutte le musiche che accompagnavano la vita della gente. Ancora adesso, basta varcare il Gottardo e la piva perde questa tradizione natalizia tipicamente latina. Però...ne acquisisce un'altra: per suonare la piva bisogna essere scozzesi e indossare il kilt, gonnellino scozzese, rigorosamente senza mutande...

In Ticino la piva ha una lunga tradizione attestata nel 1300 in Leventina, nel seicento a Prato Sornico ed è raffigurata in diverse chiese (Maggia, Ascona e Negrentino per non citarne che alcune). Karl Victor von Bonstetten ne parla nel suo libro "Lettere sopra i baliaggi italiani" dicendo, e siamo alla fine del 1800, che gli strumenti usuali da noi sono la piva e il violino. L'ultimo suonatore di piva sembra essere stato a Sonogno il pittore e musicista Cherubino Patà: parte dello strumento è conservata presso il locale museo.



Nella tradizione orale: "u g'a sù la piva" o "un vestì ch'el va a piva" sono espressioni che ancora oggi si sentono nel parlare comune e che testimoniano una forte presenza di questo strumento nella vita di tutti i giorni. Presenza che si sta vieppiù rafforzando nel terzo millennio, complice il grande successo anche commerciale di Hevia, lo spagnolo con la cornamusa –o piva- elettronica e un certo ritorno in voga di tutto ciò che ha sapore celtico.

Walter Biella è uno dei principali artefici della rinascita di questo strumento alle nostre latitudini, essendo non solo ricercatore ma anche costruttore e suonatore della cornamusa bergamasca. Forte di una straordinaria carica ideale ha saputo coinvolgere e guidare questo gruppo di suonatori, nato per caso, ma che già ha saputo emozionare e stupire il pubblico. Il "Grüp Dra Piva da Cuman" (diretto da Walter Biella) si esibirà in musiche della tradizione popolare ticinese e bergamasca venerdì 20 luglio 2001 alle ore 20.30 sul piazzale PRO PAUDO. Entrata libera a tutti gli appassionati.

## IL TEATRO DEL GRUPPO "QUELLI DEL GIRASOLE"

Il testo dell'autrice Cecilia Scolari, definito dall'autrice stessa un grottesco in un atto, NONO PIANO, è una breve ma esauriente descrizione di una situazione che inizialmente potrebbe sembrare assurda, ma non è nient'altro che la rappresentazione di una quotidianità qualsiasi – come entrare in un ascensore e pigiare il tasto che corrisponde al piano a cui si vuole arrivare – che si spezza e viene ostacolata nel suo ritmo costante e tipico. Due personaggi, che soffrono di claustrofobia si trovano rinchiusi in un solitario ascensore di periferia....

Con: Katia Permunion – Loredana Annesse – Sabrina Favero

Scene: Camilla Quadri

Luci : Claudio Borra

Regia: Alessandro Maccagni

L'autrice Cecilia Scolari da oltre un ventennio si dedica alla creazione di testi teatrali e poesie, e ne ha pubblicato diverse raccolte. I suoi lavori teatrali sono stati premiati a diversi concorsi. Numerose sue commedie sono state diffuse dalla Radio Svizzera di lingua italiana.

Nel 1970 Cecilia Scolari ha fondato a Ginevra, città in cui risiede, il gruppo teatrale di lingua italiana Cristoforo Colombo, che è tuttora attivo nel mettere in scena annualmente nuovi lavori dell'autrice.

<p>Sabato 16 giugno <b>GITA IN MALCANTONE</b></p> <p>Programma e informazioni a pagina 2</p>	<p>Partenza alle 8.00 da Bellinzona (Piazza Indipendenza)</p>
<p>Domenica 1 luglio <b>APERITIVO D'APERTURA E... MANUTENZIONE PIAZZALE!!!!</b></p> <p><u>cerchiamo collaboratori</u> che ci diano una mano in lavoretti di manutenzione al piazzale della Pro Paudò (pulizia, taglio arbusti zona falò, sistemazione del piazzale ecc.). Al termine, verso le 11.00 seguirà l'aperitivo d'apertura.</p>	<p>Dalle 9.00 alle 11.00 In caso di cattivo tempo, l'apertura è rinviata a domenica 8 luglio</p>
<p>Venerdì 6 luglio <b>ASSEMBLEA ANNUALE</b></p> <p>Ordine del giorno a pagina 8</p>	<p>Osteria Cimetta Alle 20.00</p>
<p>Martedì 10 luglio <b>GIOCHI DI SOCIETÀ'</b></p> <p>Possibilità di giocare o imparare giochi con le carte, i dadi, dama, scarabeo, calcetto, ecc.</p>	<p>Tutti questi giochi sono messi gratuitamente a disposizione degli interessati presso il Piazzale della PP. Rivolgetevi a un membro di comitato.</p> <p>Osteria Cimetta Alle 20.00</p>
<p>Domenica 15 luglio <b>COSTINATA AL PAUDESE</b></p> <p>Costine e contorno Adulti Fr. 15.- Bambini Fr. 12.-</p>	<p>Grotto Paudese Alle 12.00</p> <p>Iscrizioni direttamente al Grotto Paudese (857 14 68)</p>
<p>Mercoledì 18 luglio <b>GARA DI SCOPA</b></p> <p>Spuntino offerto ai partecipanti e premiazione dei vincitori la sera del 15 agosto</p>	<p>Grotto Paudese Alle 20.00</p> <p>Iscrizioni agli albi della PP entro il 14 luglio</p>
<p>Venerdì 20 luglio <b>CONCERTO «GRÜP DRA PIVA DA CUMAN »</b></p> <p>Vedi pagina 3. Entrata libera</p>	<p>Piazzale Pro Paudò Alle 20.30</p> <p>In caso di cattivo tempo la manifestazione è rinviata a sabato 21 luglio</p>
<p>Martedì 25 luglio <b>GIORNATA PER I BAMBINI E...</b></p> <p>A questo pomeriggio piacevole e istruttivo sono invitati tutti i bambini (e le loro mamme) a cui piacciono i piccoli lavori manuali.</p>	<p>Piazzale Pro Paudò Alle 14.00</p> <p>Iscriversi per favore agli albi PP con qualche giorno d'anticipo</p>

Lunedì 30 luglio e martedì 31 luglio <b>TORNEO BOCCE - ELIMINATORIE</b>	Osteria Cimetta
Lunedì 6 agosto e martedì 7 agosto <b>TORNEO BOCCE - ELIMINATORIE</b>	Durante il torneo ci sarà la possibilità di allenarsi sul campo della Cimetta tutti i giorni, esclusi quelli delle gare.
Venerdì 10 agosto <b>TORNEO BOCCE - SEMIFINALI E FINALI</b>	Iscrizioni alla Cimetta entro il 27 luglio
Martedì 1 agosto <b>FESTA NAZIONALE AI MONTI</b>	Piazzale Pro Paudò Dalle 19.00
Cena offerta ai soci - non soci Fr. 15.- Falò, spettacolo pirotecnico, musica e lotteria.	In caso di cattivo tempo la manifestazione è rinviata a sabato 4 agosto
Martedì 15 agosto <b>POMERIGGIO SPORTIVO</b>	Piazzale Pro Paudò Dalle 14.00
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 18.00 finalissima a sorpresa</li> <li>• 19.00 spuntino offerto ai partecipanti dei tornei scopa, cricchet e petanque</li> <li>• 20.30 premiazione dei vincitori dei tre tornei</li> </ul>	Iscrizioni agli albi entro il 12 agosto
Venerdì 17 agosto <b>SERATA DEL TEATRO E DEL CANTO</b>	Durante l'intermezzo gusteremo le torte che speriamo qualche socio/a vorrà preparare
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 20.15 il gruppo teatrale « <b>Quelli del Girasole</b> » presenta l'atto unico <b>NONO PIANO</b> (vedi pag. 8)</li> <li>• 21.30 il trio Luciana-Silvana-Bruno ci intratterranno con un'oretta di <b>CANTIAMO INSIEME</b>, canti ticinesi dei bei tempi andati</li> </ul>	
Venerdì 24 agosto <b>CENA DEL MAIALINO</b>	Osteria Cimetta Alle 19.00
Tradizionale cena del maialino e premiazione del torneo bocce	Iscizioni durante il torneo alla Cimetta
Venerdì 28 settembre <b>CENA DI CACCIAGIONE</b>	Osteria Cimetta Alle 19.00
Per degnamente festeggiare la chiusura delle manifestazini 2001	Iscrizioni alla Cimetta entro il 24 settembre

## Da „Regione di montagna Valle Morobbia“

La presenza della Regione di montagna in Valle Morobbia.

È ormai realtà che la Regione, attiva dal 1990, si sta affermando sempre più assumendo di anno in anno un ruolo più marcato nello sviluppo economico della Valle Morobbia. Dopo una prima fase preparatoria, nella quale erano stati individuati gli obiettivi e i progetti contenuti nel Programma di sviluppo, si sta ora portando avanti un programma operativo inteso a proporre o ad assecondare gli enti pubblici, i privati cittadini e le associazioni, nella realizzazione di progetti e opere di valenza economica, di salvaguardia del patrimonio culturale, ambientale e per il miglioramento della qualità di vita. In ambito culturale è stata allestita nelle sale del Castello Montebello a Bellinzona, durante il periodo intercorrente fra il 2 settembre e il 10 dicembre dello scorso anno, una mostra intitolata "La via del Ferro". Lo scopo era quello di far conoscere, particolarmente al turista occasionale, una zona del bellinzonese che non si evidenzia spontaneamente ma che, considerata la sua posizione geografica, occorre cercare. La mostra ha raggiunto un insperato successo e, benché ufficialmente chiusa, è tuttora meta di numerosi visitatori. Tuttavia il discorso e la pubblicizzazione della Via del Ferro non terminano qui. Infatti, su uno spiazzo a lato della strada cantonale, all'inizio del villaggio di Carena, si stanno portando a compimento le opere per la realizzazione di una piazza dedicata a quest'importante tassello della vita di un tempo. Al centro della stessa, per iniziativa del Gruppo per la Valle Morobbia che ne ha finanziato la realizzazione, sarà posata una statua opera dell'artista valligiano Giancarlo Tamagni. Faranno da contorno: una fontana, alcune panchine ricavate da blocchi di granito, un contenitore con le scorie della lavorazione del ferro provenienti dal "Maglio di Carena" e una locandina riservata alla pubblicità della zona e a comunicati regionali.

Contemporaneamente sarà realizzato un percorso, con la posa di alcuni pannelli didattici, che si snoderà attraverso l'Alpe di Giumello, la Bocchetta di Sommafiume, il Motto della Tappa o Cima Verta e s'incontrerà con analogo percorso in terra italiana raggiungendo la Val Cavargna e le sponde del Lago Ceresio.

L'inaugurazione ufficiale è prevista per il prossimo mese di luglio.

Altro intervento importante nella media Valle sarà la realizzazione a Vellano, per opera di privati, di un ostello della capacità di 15/16 posti letto, che verrà a sostituire "l'Osteria Camoghè" da qualche tempo chiusa. Indubbiamente ciò contribuirà a migliorare l'offerta turistica, peraltro ancora carente e costituirà un punto d'incontro anche per la popolazione autoctona oltre a pubblicizzare la zona.

Da tempo turisti e villeggianti erano alla ricerca di cartoline illustrate della Valle Morobbia, purtroppo esaurite. La Regione, nell'intento di sopperire a questa esigenza, si è assunta in proprio la stampa di due serie di cartoline, sulle quali figurano i luoghi più rappresentativi e sono in vendita direttamente dalla stessa al prezzo di costo. Per l'immediato futuro sono allo studio ulteriori interventi, particolarmente in ambito turistico, culturale e di svago. Sono prospettive che non assumono carattere eccezionale ma che, dimensionate alla nostra piccola realtà testimoniano il particolare attaccamento alla Valle.



### Festa del S. Jorio

sabato 4 agosto a Carena

domenica 5 agosto al passo del San Jorio

### La Via del Ferro

Il 15 luglio alle 16.00 a Carena

Inaugurazione della "Via del Ferro" e della statua opera dell'artista Giancarlo Tamagni



### Festa a Vellano

sabato 7 luglio dalle 19.00

In Piazza

## Raccolta rifiuti 2000

mese	CARTA		INGOMBRANTI	VEGETALI	
GIUGNO	20		-	11	
LUGLIO	4	18	5	2	30
AGOSTO	8	29	30	13	
SETTEMBRE	12	26	-	3	24
OTTOBRE	10	24	-	8	29

Ricordiamo che a partire dal 1 marzo 2001 i rifiuti ingombranti non potranno più essere depositati sul ciglio della strada ma consegnati negli appositi autocarri presso la fermata autopostale dalle ore 11 alle 12 dei giorni sta-

## Servizi Paudo e Monti

### POSTA PIANEZZO: ORARI D'APERTURA

Lunedì-Venerdì 7.00-9.00 15.30-18.00  
Sabato 7.00-9.00

### LA BUTEGA DALA VAL (Pianezzo): ORARI D'APERTURA

Lunedì-Venerdì 7.00-12.00 15.00-18.30  
Sabato 7.00-12.00 14.00-17.00  
Consegna a domicilio: martedì pomeriggio e venerdì pomeriggio

### PANETTIERE

Da giugno a settembre il Sig. Gianola consegnerà il pane ogni giorno a chi lo desidera verso le 11.00 lungo la strada.

## Annunci

### Cartina Turistico-escursionistica VALLE MOROBBIA.

Lo scorso anno è stata pubblicata la cartina 3 del progetto "Strade di Pietra" con la Valle Morobbia, edita dal programma INTERREG Italia-Svizzera.

Carta a colori di grande formato con tutti i sentieri escursionistici, storici, naturalistici e gli itinerari di lunga percorrenza

Oltre 700 pittogrammi di attrattive e monumenti

Vera guida con 4 itinerari storici tra cui la Via del Ferro e 3 box di approfondimento delle città di Bellinzona, Campione d'Italia e Lugano

Tutti gli indirizzi e le informazioni utili all'escursionista

In vendita a Fr. 10.—presso la Pro Paudo.

L'Assemblea annuale della Pro Paudò avrà luogo  
**Venerdì 6 luglio 2001**  
**Presso l'Osteria Cimetta**  
**Alle 20.00**

### ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente del giorno
2. Lettura ultimo verbale
3. Relazione del Comitato
4. Relazione cassiere e rapporto revisori
5. Manifestazioni estive 2001
6. Nomine statutarie
7. Eventuali

Alla fine dei lavori un rappresentante del Municipio di Pianezzo ci illustrerà gli intendimenti del Comune per quanto riguarda i temi che ci possono interessare (nuovo piano regolatore, la fognatura ai monti, i servizi del comune, ecc.) e sarà a disposizione per rispondere alle nostre domande.

## Novità 2001

### Torneo di Petanque.

La petanque è il celebre gioco tipico del Midi francese che si pratica sulle piazze in terra battuta (quindi senza un vero e proprio campo di gara) e ammette unicamente il tiro al volo, eseguito senza rincorsa, con bocce metalliche di dimensioni più ridotte rispetto a quelle che si usano da noi. Il torneo avrà luogo il pomeriggio Di martedì 15 agosto sul Piazzale della Pro Paudò.

La Pro Paudò **regala** la cabina del telefono situata vicino al piazzale ai monti, adatta come cimelio, deposito di attrezzi, ecc.

Eventuali interessati contattino un membro di comitato **entro il 30 giugno 2001.**

Per la mattina del **1 luglio** cerchiamo collaboratori che dalle 9.00 alle 11.00 ci diano una mano in lavoretti di manutenzione al piazzale della Pro Paudò (pulizia, taglio arbusti zona falò, sistemazione del piazzale ecc.). Al termine seguirà l'aperitivo d'apertura.



© Pro Paudò

6582 Pianezzo

Segretariato:

Tel/Fax: (091) 857 23 37